

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEGLI AMMINISTRATORI
PER LA DELEGA EX ART. 2443, C.C. AD AUMENTARE
IL CAPITALE SOCIALE**

**predisposta ai sensi dell'art. 72 e secondo lo schema n. 2
dell'Allegato 3A del Regolamento adottato con Delibera
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni**

**all'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
convocata per i giorni**

**30 aprile 2014 in prima convocazione
e
7 maggio 2014 in seconda convocazione**

Emittente:	LVENTURE GROUP S.P.A. Via Giovanni Giolitti 34 – 00185 ROMA Capitale sociale Euro 3.954.000 i.v. Codice Fiscale: 81020000022 Partita Iva: 01932500026
Modello di amministrazione e controllo:	Tradizionale
Sito Web:	www.lventuregroup.com
Data di approvazione della Relazione:	28 marzo 2014

LVENTURE GROUP S.p.A.

Via Giovanni Giolitti 34 – 00185 ROMA

Codice Fiscale: 8102000022

Partita Iva: 01932500026

** .*** **

1. PREMESSA	3
2. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	4
2.1 MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLA CONNESSA MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE	4
2.1.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE	4
2.1.2 RAGIONI E CARATTERISTICHE DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE	6
2.1.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE	7
2.2 INFORMAZIONI RELATIVE AI RISULTATI ECONOMICI DELLA SOCIETÀ	7
2.3 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO	7
2.4 EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE	7
2.5 ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O COLLOCAMENTO	8
2.6 EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO	8
2.7 PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE	8
2.8 DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE	8
2.9 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	8
2.10 CONFRONTO DELLA NUOVA FORMULAZIONE PROPOSTA DELL'ARTICOLO DELLO STATUTO CON IL TESTO VIGENTE	8
2.11 DIRITTO DI RECESSO	10
3. PROPOSTA DI DELIBERA	11

1. PREMESSA

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di LVenture Group S.p.A. (la “Società” o “LVenture”), riunitosi in data 28 marzo 2014 ha deliberato, tra l’altro, di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea Straordinaria della Società la proposta di cui al seguente punto all’ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. [omissis];
2. [omissis];
3. [omissis];
4. ***Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 4.990.000,00, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più tranche, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell’art. 2441 c.c., in quanto da effettuare: i) con conferimenti in natura; e/o ii) a favore di soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell’aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

** .*** .**

La presente relazione (di seguito, la “Relazione”), redatta ai sensi dell’art. 72, comma 1 e nel rispetto di quanto previsto nell’Allegato 3A, schema 2, del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (di seguito, il “Regolamento Emittenti”), ha lo scopo di illustrare la proposta di cui al quarto punto all’ordine del giorno dell’Assemblea Straordinaria di LVenture convocata per il giorno 30 aprile 2014, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 2014, in seconda convocazione.

A tal fine, la Relazione viene trasmessa alla Consob almeno trenta giorni prima della data dell’Assemblea della Società. È inoltre messa a disposizione del pubblico, sia presso la sede sociale della Società sia attraverso la pubblicazione nella sezione “Investitori/Assemblee” del sito *internet* di quest’ultima (www.lventuregroup.com – il “Sito Internet”), almeno ventun giorni prima di predetta Assemblea.

** .*** .**

2. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI DELEGA EX ART. 2443, C.C., AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

2.1 MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLA CONNESSA MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di conferire al Consiglio medesimo la delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, per un importo massimo di Euro 4.990.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissioni di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 c.c., (la "**Delega ad Aumentare il Capitale**"), con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto.

La Delega ad Aumentare il Capitale ha l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale, al fine di cogliere le condizioni più favorevoli per la conclusione di accordi con eventuali *partner* e/o investitori, che apporterebbero denaro e/o partecipazioni e/o rami d'azienda e/o attività industriali per il perseguimento degli obiettivi strategici previsti dal *budget* 2014 e dal piano industriale 2015-2017 (il "**Piano Industriale**"), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17 febbraio 2014, cui si riferisce il comunicato stampa del 18 febbraio 2014, disponibile nella sezione "Investitori – Comunicati e Avvisi" del Sito Internet.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Delega ad Aumentare il Capitale è, infatti, lo strumento più idoneo ad assicurare la soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi Azionisti, consentendo all'Organo amministrativo di definire:

- i) l'ammontare dell'aumento del capitale riservato;
- ii) il controvalore definitivo ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, anche in ragione dell'andamento del mercato e delle esigenze della Società;
- iii) le modalità più idonee a cogliere eventuali opportunità strategiche.

2.1.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE

La proposta di Delega ad Aumentare il Capitale è finalizzata al perseguimento delle seguenti finalità strategiche (di seguito, collettivamente, gli "**Obiettivi Strategici**"):

- i) reperire nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici previsti dal *budget* 2014 e dal piano industriale 2015-2017 (il "**Piano Industriale**") approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17 febbraio 2014, cui si riferisce il comunicato stampa del successivo 18 febbraio, disponibile nella sezione "Investitori - Comunicati e Avvisi - 2014" del Sito Internet;
- ii) reperire nuove risorse finanziarie anche attraverso accordi con eventuali *partner* commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori

istituzionali che apporterebbero cassa e/o partecipazioni e/o rami d'azienda e/o attività industriali, condividendo e contribuendo al conseguimento dei piani di sviluppo e consolidamento della Società.

In particolare, il Piano Industriale mira al posizionamento della Società quale operatore *leader* nel settore del *seed e micro seed venture capital* in Italia e a livello internazionale, con particolare riferimento all'attività di investimento in imprese digitali innovative e ad alto valore tecnologico, oltre al conseguimento di un significativo livello di redditività derivante dalle *exit* (i.e. valorizzazione dell'investimento tramite disinvestimento delle partecipazioni di minoranza nelle *startup* detenute a vario titolo dalla Società), che si prevede possano iniziare a partire dal 2015.

In linea con gli Obiettivi Strategici sopra delineati, nel Piano Industriale sono state individuate le seguenti azioni:

- dotare LVenture di un capitale sufficiente a finanziare il processo di investimento nelle *startup* e generare profitti per gli Azionisti presumibilmente dal 2016;
- ampliare l'acceleratore LUISS ENLABS e sviluppare, nell'ottica di futuri investimenti, l'area di *business* delle consulenze e della formazione alle imprese (anche diverse dalle *startup* partecipate) e a privati, in quanto attività complementari a quelle già svolte dalla Società;
- completare il processo di rafforzamento organizzativo della Società, anche per consentirle di gestire un più ampio volume di investimenti rispetto all'attuale che, alla data della presente Relazione, ammonta a Euro 2.061.522, per un portafoglio complessivo di n. 21 *startup*.

Quanto agli investimenti futuri, il Piano Industriale ipotizza che, al termine del periodo di riferimento dello stesso (i.e. 31 dicembre 2017), la Società deterrà un portafoglio di circa n. 60 *startup* (al netto delle *exit* e dei *write-off*), per un valore complessivo di circa 11 milioni di Euro.

Al tal fine, nel Piano Industriale sono stati ipotizzati,

- **nel periodo 2014 - 2015:**
 - investimenti c.d. "**Micro Seed**" (i.e. impegni finanziari di importo massimo sino a Euro 60.000,00 per ciascuna *startup*, oltre ad attività di *advisoring* e affiancamento *manageriale* a tutela dell'investimento) in n. 24 *startup* partecipanti ai programmi di accelerazione LUISS ENLABS;
 - investimenti c.d. "**Seed**" (i.e. impegni finanziari di importo superiore a Euro 100.000,00 per ciascuna *startup*) in n. 22 *startup* in fase di crescita più avanzata, di cui il 60% circa in società che ricevono un finanziamento "**Micro Seed**" (che partecipano ai programmi di accelerazione LUISS ENLABS) e il restante 40% in società selezionate tra le migliori *startup* già presenti sul mercato;
- **nel periodo 2016 - 2017:** investimenti "**Micro Seed**" e "**Seed**" rispettivamente in n. 40 e n. 30 *startup*.

Le predette ipotesi sono state formulate sulla base delle seguenti previsioni:

- il 60% delle società finanziate tramite "**Micro Seed**" beneficiano di un ulteriore apporto "**Seed**";
- *exit* del 60% delle società finanziate tramite "**Seed**";

- ritorno medio pari a 5 volte il valore degli investimenti alle *startup*. Tale valorizzazione è stata effettuata sulla base degli indici di rendimento dei maggiori operatori nazionali e internazionali operanti nel settore¹.

2.1.2 RAGIONI E CARATTERISTICHE DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di conseguire gli Obiettivi Strategici di cui al precedente paragrafo 2.1.1 e per cogliere eventuali opportunità strategiche di *business*, per le quali si renda necessaria una tempestiva operazione sul capitale sociale, ha ritenuto di proporre agli Azionisti di conferire all'Organo amministrativo la Delega ad Aumentare il Capitale della Società.

Con la Delega ad Aumentare il Capitale potrebbe, inoltre, essere agevolato l'ingresso nel capitale della Società di *partner*, investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionali, interessati a sostenere LVenture nella sua crescita nel settore del *seed* e *micro seed venture capital* in Italia e a livello internazionale, con particolare riferimento all'attività di investimento in imprese digitali innovative e ad alto valore tecnologico.

La proposta di escludere il diritto di opzione è fondata sulle seguenti motivazioni:

- i) possibilità di ampliamento e diversificazione del numero degli azionisti con l'ingresso di nuovi *partner*, investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionali, anche al fine di una maggiore garanzia di liquidità del titolo LVenture nell'interesse degli attuali Azionisti;
- ii) possibilità di offrire le azioni di nuova emissione anche a un singolo soggetto selezionato dal Consiglio di Amministrazione, dando esecuzione all'aumento di capitale all'uopo necessario in termini più rapidi e con minori costi per la Società;
- iii) possibilità di offrire le azioni di nuova emissione quale controvalore per l'acquisizione di partecipazioni e/o rami d'azienda e/o attività industriali strategiche e conferenti con l'oggetto sociale di LVenture e/o delle sue controllate e/o partecipate.

Nell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri. In particolare, per quanto concerne rispettivamente, i:

- a) **conferimenti di beni in natura**, dovranno essere preferiti gli apporti di aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni (conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle sue controllate e/o partecipate) che possano ragionevolmente consentire a LVenture, anche solo alternativamente, di:

¹ Per il calcolo sono stati utilizzati i parametri medi ricavati dall'analisi dell'acceleratore *Y-Combinator* (società *benchmark* per gli operatori del *seed venture capital*). Pertanto è stato considerato quanto segue: i) il 60% delle società finanziate in *Micro Seed* ricevono il finanziamento *Seed*, mentre il restante 40% sono da considerarsi come *write off* (con ritorno pari a 0); ii) il 60% delle società che ricevono un investimento *Seed* hanno una prospettiva di *exit*. Nel Piano Industriale si è considerato che le *startup* che raggiungono l'*exit* abbiano avuto un ritorno sull'investimento di 5,1X (dati di *Y-Combinator*), applicabile per le seguenti ragioni: a) il periodo preso a base dell'analisi è stato caratterizzato da una generale difficoltà del settore degli investimenti, quindi i risultati sono ipotizzati su base prudenziale; b) a titolo cautelativo, per mancanza di dati storico-analitici, sono stati considerati i valori di ingresso nelle *startup* e valutati in fase di *exit* in maniera omogenea.

Y-Combinator è un acceleratore fondato nel 2005 da Paul Graham in Mountain View, California. Nel corso degli ultimi cinque anni *Y-Combinator* è diventato uno dei principali operatori del *seed venture capital* della Silicon Valley.

- espandere e aumentare la propria presenza nel settore del *seed e micro seed venture capital* e, in particolare, nell'ambito delle tecnologie digitali;
- acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi inerenti e/o complementari alle attività della Società e/o delle sue controllate e/o partecipate;

b) **conferimenti per cassa**, dovranno essere preferiti *partner* commerciali, finanziari, strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e gli investitori istituzionali che, condividendo gli obiettivi di cui al Piano Industriale, possano ragionevolmente contribuire all'espansione e al posizionamento della Società quale operatore *leader* nel settore del *seed e micro seed venture capital* in Italia e a livello internazionale, con particolare riferimento all'attività di investimento in imprese digitali innovative e ad alto valore tecnologico.

2.1.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE

I termini per l'emissione e la sottoscrizione delle azioni nuova emissione saranno di volta in volta definiti, con riferimento a ciascuna *tranche* di aumento del capitale, dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale.

2.2 INFORMAZIONI RELATIVE AI RISULTATI ECONOMICI DELLA SOCIETÀ

Per una completa descrizione dell'andamento gestionale della Società si rinvia a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2013 (che include il progetto di bilancio di esercizio, la Relazione degli Amministratori sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF, unitamente alle relative relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione, alla Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari), approvata dal Consiglio di Amministrazione di LVenture e di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per il giorno **30 aprile 2014, in prima convocazione** e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 2014, in seconda convocazione.

La Relazione Finanziaria Annuale e gli altri documenti finanziari predisposti dalla Società in ottemperanza agli obblighi di legge e alla normativa regolamentare vigente per le società quotate sono disponibili sul Sito Internet alla sezione "*Investitori – Relazioni Finanziarie*".

2.3 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO

In base alla delega, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale Delegato, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale *tranche*, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal comma 6, dell'articolo 2441, c.c.².

2.4 EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE

² Il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare il disposto dell'art. 2441, comma 6, c.c. il quale, con riferimento al prezzo di emissione, indica che deve essere determinato "*in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*" e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione.

In assenza di determinazione del prezzo di emissione e del numero delle azioni rinvenienti dagli eventuali aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, non si è in grado allo stato di fornire indicazioni in merito agli effetti diluitivi riconnessi a tali operazioni, ossia all'esercizio (anche parziale) della Delega ad Aumentare il Capitale, fatta eccezione per la precisazione relativa alla circostanza che, come indicato al precedente paragrafo 2.3, il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione non potrà essere inferiore al valore minimo fissato dall'art. 2441, comma 6, c.c..

2.5 ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O COLLOCAMENTO

Alla data della presente Relazione, non vi sono accordi per la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento in relazione all'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale.

2.6 EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Alla data della presente Relazione, non sono previste forme di collocamento diverse da quelle di cui all'articolo 2441 c.c..

2.7 PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

Fermo restando il termine di cinque anni dalla deliberazione per l'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale, quest'ultima potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità, previa informativa al mercato sui termini e le modalità di ogni singola ed eventuale tranche di aumento del capitale sociale.

2.8 DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Il godimento delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale Delegato sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per ogni eventuale *tranche*, nell'esercizio della delega di cui all'art. 2443 c.c., ferma restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

2.9 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale, comunicherà al Collegio Sindacale e alla Società incaricata della revisione legale dei conti, nei termini di cui all'art. 2441, comma 6, c.c., i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo delle azioni in emissione e il relativo numero.

Tale prezzo di emissione dovrà essere sottoposto al giudizio di congruità da parte della Società di Revisione ai sensi dell'art. 158 TUF.

2.10 CONFRONTO DELLA NUOVA FORMULAZIONE PROPOSTA DELL'ARTICOLO DELLO STATUTO CON IL TESTO VIGENTE

All'approvazione della proposta di Aumento del Capitale di cui al quarto punto all'ordine del giorno della parte Straordinaria consegue la modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 5 dello Statuto sociale di cui si propone la modifica nella versione vigente e in quella proposta.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p style="text-align: center;">Art. 5</p> <p>Il capitale sociale ammonta ad Euro 3.954.000,00 (tremilioninovecentocinquantaquattromila) ed è ripartito in numero 106.500.000 (centoseimilionicinquecentomila) azioni ordinarie senza valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5</p> <p>Il capitale sociale ammonta ad Euro 3.954.000,00 (tremilioninovecentocinquantaquattromila) ed è ripartito in numero 106.500.000 (centoseimilionicinquecentomila) azioni ordinarie senza valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p> <p>Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del [●], n. [●] di repertorio Notaio [●], è stato deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 4.990.000,00 (quattromilioninovecentonovantamila virgola zerozero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 5, c.c., in quanto: (i) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché beni e complessi aziendali, conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore seed e micro seed venture capital e, in particolare, delle tecnologie digitali per acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi inerenti e/o complementari alle attività della Società e/o delle sue controllate e/o partecipate; o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'Organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere</p>

<p>Ferma ogni altra disposizione, in materia di aumento di capitale sociale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione sino ad un massimo del dieci per cento del capitale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò trovi conferma in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile.</p> <p>Il capitale potrà essere aumentato anche con conferimenti di beni in natura o di crediti nei limiti e con le modalità di legge.</p> <p>Il capitale sociale potrà essere inoltre aumentato mediante assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società o da società controllate con emissione di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente agli eventi diritto per un ammontare corrispondente agli utili.</p> <p>La relativa deliberazione assembleare prevederà la forma delle azioni, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai portatori di tali azioni.</p> <p>La società potrà deliberare, nei casi e coi limiti di legge, l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.</p> <p>Nei limiti di legge, la società potrà inoltre deliberare l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni e/o con warrant per la sottoscrizione di azioni, o di prestiti obbligazionari non convertibili in azioni.</p> <p>La competenza per le relative deliberazioni spetta all'assemblea straordinaria.</p>	<p>alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.</p> <p>Ferma ogni altra disposizione, in materia di aumento di capitale sociale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione sino ad un massimo del dieci per cento del capitale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò trovi conferma in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile.</p> <p>Il capitale potrà essere aumentato anche con conferimenti di beni in natura o di crediti nei limiti e con le modalità di legge.</p> <p>Il capitale sociale potrà essere inoltre aumentato mediante assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società o da società controllate con emissione di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente agli eventi diritto per un ammontare corrispondente agli utili.</p> <p>La relativa deliberazione assembleare prevederà la forma delle azioni, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai portatori di tali azioni.</p> <p>La società potrà deliberare, nei casi e coi limiti di legge, l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.</p> <p>Nei limiti di legge, la società potrà inoltre deliberare l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni e/o con warrant per la sottoscrizione di azioni, o di prestiti obbligazionari non convertibili in azioni.</p> <p>La competenza per le relative deliberazioni spetta all'assemblea straordinaria.</p>
--	--

2.11 DIRITTO DI RECESSO

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie di cui al quarto punto della parte Straordinaria all'ordine del giorno non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 c.c. e seguenti.

3. PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

“L'Assemblea Straordinaria di LVenture Group S.p.A.,

- *esaminata la Relazione illustrativa degli Amministratori - redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato - nonché la proposta ivi formulata;*
- *preso atto di quanto esposto dal Presidente;*

delibera

1. *di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 4.990.000,00 (quattromilioninovecentonovantamila virgola zerozero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5, dell'art. 2441, c.c., in quanto (i) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché beni e complessi aziendali, conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore del seed e micro seed venture capital e, in particolare, delle tecnologie digitali per acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi inerenti e/o complementari alle attività della Società e/o delle sue controllate e/o partecipate; o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'Organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare.*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo);*

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:*
- a) *predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno;*
 - b) *apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.*
4. *di modificare l'art. 5 dello statuto sociale, aggiungendo la seguente clausola: "Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del [●], n. [●] di repertorio Notaio [●], è stato deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 4.990.000,00 (quattromilioninovecentonovantamila virgola zerozero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 5, c.c., in quanto: (i) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché beni e complessi aziendali, conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore seed e micro seed venture capital e, in particolare, delle tecnologie digitali per acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi inerenti e/o complementari alle attività della Società e/o delle sue controllate e/o partecipate; o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'Organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità*

necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale".

**** .*** .****

Roma 28 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Stefano Pighini)